

## UNCM UNIFE SSA

### SCUOLA ALTA FORMAZIONE PERSONA, RELAZIONI FAMILIARI, MINORI

#### Discorso Inaugurale del Ministro della Famiglia Prof.ssa Elena Bonetti\*

\* Trascrizione dell'intervento del Ministro per le Pari Opportunità e per la Famiglia Prof.ssa Elena Bonetti, a cura dell'U.N.C.M.

#### Buon cammino...

(...)

Un percorso di formazione è un momento importante.

È un momento di inizio di un cammino di specializzazione che sia davvero approfondito, e che coinvolgerà, ne sono certa, non solo la vostra dimensione intellettuale. Inevitabilmente, quando ci si mette in campo per ricominciare un percorso di formazione, che è continuativa nella nostra vita, soprattutto nelle professioni che, come le vostre, interessano temi delicati e che richiedono alta responsabilità da parte di tutti noi, c'è un po' tutta la vita che si mette in campo: ci sono una dimensione personale, una dimensione professionale, la fatica di rimettersi in gioco, nel riprendere la dimensione dello studio, dell'ascolto, della concentrazione, del rimettere in discussione acquisizioni precedenti, che vengono rilette in una prospettiva nuova.

È chiaramente un percorso che vedrà una vostra evoluzione. Io sono particolarmente affezionata a questa dinamica dell'imparare, della ricerca continuativa, per le mie esperienze personali in tutt'altra disciplina; oggi lo sono ulteriormente come ministra.

E quindi vi sono grata di mettervi a disposizione non solo per una vostra formazione personale, che possa qualificarvi ulteriormente dal punto di vista professionale, ma di mettervi a disposizione di tutta la comunità, in una sinergia necessaria tra figure differenti, come è stato ricordato, che

vengono dall'ambito accademico, dalla magistratura e dall'avvocatura. Per arrivare in tal modo non solo a fare un passo avanti rispetto ad un'acquisizione personale di competenze, ma sicuramente un passo avanti rispetto ad una rielaborazione di prospettiva, di pensiero condiviso su delle materie che sempre più richiedono la nostra attenzione come collettività.

Vi parlo ovviamente da ministro della famiglia, con la delega alla famiglia e con la delega all'infanzia e all'adolescenza.

**Deve esservi chiara la mia gratitudine nei vostri confronti, ma anche la responsabilità che siete chiamati a esercitare. Perché mettersi al servizio delle fragilità, delle criticità, delle lacerazioni, che vedono come protagonisti minori, famiglie, relazioni familiari è una sfida grande.** Così come lo è mettersi in gioco nell'accompagnare, intercettare, sciogliere, conoscere, interpretare questo tipico di dinamiche e dare una risposta che non sia prettamente umana (di relazione personale), ma una risposta che attiva l'assunzione di responsabilità dello Stato, della collettività del nostro Paese verso la vita di ciascuno di questi bambini, ciascuna donna e uomo che compone le famiglie che incontrerete.

C'è un dibattito ampio queste materie nella nostra società. Un dibattito spesso alterato. Un luogo di alta formazione come questo può avere l'effetto non solo, mi auguro, di lasciare in queste mura un livello di competenze, qualità e conoscenze elevato, ma sapersi fare portatore di una trasmissione esterna, di un punto di vista, di uno sguardo, di un racconto della realtà delle cose basato su argomentazioni scientifiche, giuridiche, opportune. Vi è il tema della verità da affermare.

Perché la semplificazione della complessità umana significa a volte raccontare un'altra realtà, non la realtà umana.

Ecco, in queste materie, così delicate e che appartengono a tutti, le ideologie sono quanto di più dannoso noi possiamo mettere in campo. Quindi, una scuola di questo tipo è la risposta più alta che possiamo dare alla lettura ideologica e superficiale che spesso viene data in tante situazioni. E credo che questo sia il servizio che voi potete dare anche alla politica a livello istituzionale, come continuo richiamo, nonché continua

un'offerta di un'alleanza necessaria, per poter affrontare dette tematiche nel modo giusto.

Quindi, vi auguro davvero buona scuola e buon cammino per quello che vi attende, convinta che da questo arriverà del bene non solo per la vita professionale e personale di ciascuno, ma un po' per tutti noi.

E quindi grazie.

*Ferrara, 17 gennaio 2020*